

# LA SANITÀ CHE CAMBIA

Forlì

## Ospedale, ecco l'atteso Cau «Sarà al padiglione Allende Lavori conclusi in 3-4 mesi»

Anche Forlì avrà presto il suo Centro di Assistenza Urgenza: sorgerà nella parte storica del nosocomio, perciò è stata interpellata la Soprintendenza. Investiti 400mila euro



L'ospedale 'Morgagni-Pierantoni' si prepara a dare il via al tanto atteso Centro di Assistenza Urgenza, il cosiddetto Cau, all'interno dello storico padiglione Allende. La sede definitiva del centro è stata individuata all'interno del nosocomio cittadino, a seguito di una ricerca di immobili infruttuosa. Questo nuovo servizio nasce da un'importante ristrutturazione dell'edificio, che prevede la creazione di nuovi spazi e servizi per migliorare l'efficienza dell'assistenza sanitaria.

Francesco Sintoni, direttore del distretto sanitario forlivese, ha spiegato i dettagli dell'intervento: «Stiamo ristrutturando il retro del padiglione, che ha un ingresso autonomo, per poter allestire tre ambulatori, la zona osservazione, il magazzino e l'accettazione. Inoltre, verranno

**IL DIRETTORE SINTONI**

**«Sarà aperto 7 giorni su 7, dalle 8 alle 20 con accesso privo di ticket»**



Lo storico padiglione Allende dell'ospedale di Vecchiazzano; in alto un neonato Centro di Assistenza Urgenza

eseguiti gli intonaci e verrà asfaltata l'area esterna. L'investimento totale è di circa 400mila euro».

La realizzazione del Cau ha dovuto superare un lungo processo di valutazione da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Ravenna, poiché i padiglioni storici del presidio sono sottoposti a tutela. Questo ha comportato una fase istruttoria di 120 giorni, ne-

cessaria per garantire che le modifiche rispettassero la normativa: «Per completare i lavori – continua Sintoni – ci vorranno circa 3 o 4 mesi, salvo imprevisti dovuti al maltempo e a eventuali indicazioni della Soprintendenza».

Il Centro di Assistenza Urgenza, una volta attivo, si occuperà dei casi meno gravi, i codici bianchi e verdi, alleggerendo così il carico di lavoro del pronto soccor-

so. «Sarà aperto dalle 8 alle 20, 7 giorni su 7, con accesso privo di ticket. Saranno presenti infermieri, medici della continuità assistenziale e specializzandi, adeguatamente formati, che svolgeranno attività di base come radiografie, esami del sangue, elettrocardiogrammi e altro. La guardia medica – sottolinea il direttore del distretto – resterà attiva nei weekend e nelle ore notturne per consigli telefonici o vi-

site domiciliari».

Sull'efficacia dei Cau la politica si divide ma i numeri parlano chiaro. «Stiamo osservando una riduzione dell'affluenza, di circa il 20% per codici bianchi e, il 10% per i verdi dove ci sono i Cau – spiega infine Sintoni –. Questo fenomeno lo vediamo nelle vicine città di Cesena e Ravenna. Gli accessi complessivi al pronto soccorso per i casi più gravi però sono in aumento a causa dell'arrivo di casistiche più complesse: i nuovi codici azzurri, ovvero pazienti fragili con patologie croniche e gli anziani».

Tra i progetti della sanità forlivese non c'è solo il Cau: «Stanno procedendo anche i lavori per la Casa della salute di via Oberdan, negli ex spazi della Orsi-Mangelli. A gennaio – conclude Sintoni – dovrebbe essere costruito l'involucro esterno e poi sarà il turno dell'impiantistica. Non solo, continuano anche le opere per la costruzione del nuovo padiglione materno-infantile all'interno dell'ospedale. Saranno pronti entrambi nel 2026».

**Valentina Paiano**

**S-CROSS Hybrid**  
CONTRIBUTO STATALE  
CON ROTTAMAZIONE  
~~€ 27.990~~ **€22.490**

**Ferri** La nuova Suzuki a Forlì • via Nicola Sacco, 7 • info preventivi e assistenza 0543 471710 • concessionari-suzuki.it/ferri